



JENNIFER E. JONES

Maggio 2023

Ritengo che questo sia un momento per una leadership coraggiosa, coraggiosa e intenzionale nel nostro mondo.

Il mese scorso, in questa rubrica, avete letto il messaggio della mia cara amica Anniela Carracedo. Anniela è una socia straordinaria della nostra famiglia Rotary e, da ex Interactiana e da Rotariana adesso, lei è una leader di questo tipo.

Anni ha condiviso una storia molto personale su come affrontare un attacco di panico, qualcosa che anch'io ho sperimentato. La calorosa accoglienza e risposta a questa storia sono state davvero incredibili e sottolineano quanto sia fondamentale riconoscere non solo i nostri punti di forza ma anche le nostre vulnerabilità.

Quando parliamo di trovare spazio l'uno per l'altro — creando conforto e cura nell'ambito del Rotary — stiamo descrivendo un'esperienza di club in cui tutti possiamo sentirci a nostro agio condividendo le nostre storie come ha fatto Anni, e tutti possiamo entrare in empatia e sostenerci a vicenda. A prescindere da quello che stiamo affrontando nella vita, il Rotary è un luogo dove sappiamo di non essere soli.

Passiamo così tanto tempo ad aiutare il nostro mondo, dall'impegno a porre fine alla polio alla ripulitura dell'ambiente e

nel portare speranza alle comunità che ne hanno più bisogno. A volte possiamo quasi dimenticare di applicare parte della nostra energia e cura ai nostri colleghi e partner nel service.

Il conforto e la cura dei nostri soci sono il più grande volano per la soddisfazione dei soci e per la conservazione. Dobbiamo garantire che rimanga una priorità e che rafforziamo ulteriormente questi legami svolgendo progetti di service che aiutano a ridurre lo stigma del bisogno di cure per la salute mentale e ampliano l'accesso alle stesse.

Questa è la ragione per cui sono rincuorata della meravigliosa visione del Presidente eletto Gordon McNally di contribuire a migliorare il sistema globale della salute mentale, non solo per i soci del Rotary, ma per le comunità in cui operiamo.

Quando Gordon ha annunciato il nostro focus sulla salute mentale all'Assemblea Internazionale di quest'anno a Orlando, in Florida, ci ha ricordato che aiutare gli altri reca benefici alla nostra salute mentale riducendo lo stress e migliorando il nostro umore. Gli studi dimostrano che compiere atti di gentilezza è un modo efficace per migliorare la propria salute mentale e fisica. Il service del Rotary porta speranza al mondo e gioia alla nostra vita.

Il nostro nuovo focus sulla salute mentale richiederà del tempo per farlo bene, eppure si basa su qualcosa che fa parte di ciò che siamo da 118 anni. Siamo individui pronti ad agire e dietro le nostre azioni ci sono cura, compassione, empatia e inclusione.

Diventare campioni della salute mentale non è solo la cosa giusta e gentile da fare, è uno strumento che possiamo usare mentre *Creiamo speranza nel mondo*, il tema ispiratore di Gordon per il suo prossimo anno di presidenza.

Se ci mettiamo al servizio dei nostri soci, facciamo service per le nostre comunità, e se possiamo incontrare le persone là dove vivono e sollevarle, immagineranno il Rotary in una nuova luce e arriveranno a comprendere appieno il nostro valore e il nostro infinito potenziale.



**JENNIFER E. JONES**

**May 2023**

I believe it is a time in our world for brave, courageous, intentional leadership.

Last month, in this column, you heard from my dear friend Anniela Carracedo. She is an amazing member of our Rotary family, and as a past Interactor and now Rotarian, she is this kind of leader.

Anni shared a very personal story about coping with a panic attack, something that I have also experienced. The outpouring and response to this story have been tremendous and punctuate how critical it is that we acknowledge not only our strengths but our vulnerabilities too.

When we talk about finding space for one another — creating comfort and care within Rotary — we're describing a club experience where we can all feel comfortable sharing like Anni did, and we can all empathize with and support one another. Whatever we are facing in life, Rotary is a place where we know we're not alone.

We spend so much time helping our world, whether it's working to end polio, cleaning up the environment, or bringing hope to communities that need it most. Sometimes we can lose track of the need to apply some of our energy and care to our fellow members and partners in service.

The comfort and care of our members is the single greatest driver of member satisfaction and retention. We need to ensure that it remains a priority — and that we further strengthen these bonds by performing service that helps reduce the stigma of seeking out mental health treatment and expands access to care.

That is why I'm so heartened by President-elect Gordon McInally's wonderful vision to help improve the global mental health system, not only for Rotary members, but for the communities we serve.

When Gordon announced our focus on mental health at this year's International Assembly in Orlando, Florida, he reminded us that helping others benefits our mental health by reducing stress and improving our mood. Studies show that performing acts of kindness is an effective way to improve your own mental and physical health. Rotary service brings hope to the world and joy to our lives.

Our new focus on mental health will take some time to do right, and yet it builds on something that has been part of who we are for 118 years. We are People of Action, and behind that action is care, compassion, empathy, and inclusion.

Becoming champions of mental health is not only the right and kind thing to do, it is a tool that can *Create Hope in the World*, Gordon's inspiring theme for his upcoming year as president. If we serve our members, we serve our communities, and if we can meet people where they are and lift them up, they will imagine Rotary in a new light and come to fully understand our value and our infinite potential.

